



L'EDITORIALE di Alberto Costantino



Potrebbe essere una farsa ben rappresentata, se non si stesse giocando sulla pelle di tanti isolani delle tre province che hanno delle isole da raggiungere. Le Egadi, Pantelleria, Ustica e Lampedusa sono state abbandonate dalla Regione Siciliana. Avevo già trattato

l'argomento ma ci sono dovuto ritornare per rendere conto ai lettori di come funzionano i nostri meccanismi regionali.

Le corse estive che permettevano alle isole maggiori di essere raggiunti dai mezzi veloci sono completamente saltati. Il 20 di giugno scorso, giorno in cui sarebbero dovuti partire, gli aliscafi della Ustica Lines sono rimasti attraccati al porto. Come è potuto accadere tutto ciò? Semplicemente perché le gare d'appalto sono andate deserte. Ben cinque volte l'assessorato regionale ha bandito la gara, l'ultima addirittura aperta alla compagnie di navigazione estere, ma nessuno si è presentato. Evidentemente questo benedetto bando aveva qualcosa che non ha convinto nessuno. Perché allora si è insistito nel ripresentarlo? Lo chiediamo all'assessore regionale. Perché tutto ciò non è concepibile e soprattutto è incomprensibile. A tutto ciò si è aggiunto l'incomprensibile spostamento, dal porto di Trapani a Porto Empedocle, della nave Pietro Novelli che collegava giornalmente la città falcata con Pantelleria. Questo per sostituire la motonave (in avaria) sulla rotta di Lampedusa. Il che ha lasciato Pantelleria con una sola nave, la Cossyra della compagnia di navigazione trapanese, che secondo la società competente dovrà però ogni martedì raggiungere Lampedusa. In questi giorni tuttavia la Sirenar ha provveduto a affittare una nave contenitore finlandese (Transporter) che raggiungerà Pantelleria tre volte alla settimana (invece di sei) imbarcando però solo vetture e mezzi pesanti. I passeggeri? Solo trenta. Altra notizia dell'ultima ora è che la Cossyra potrà andare a Pantelleria anche il martedì. E gli aliscafi? Si spera in un affidamento diretto alle società. Ma per far questo ci dovrà essere l'intervento dei rispettivi Prefetti. Ad oggi, mentre scriviamo tutto ciò non è stato ancora fatto e per cui raggiungere le varie isole, tra cui Pantelleria è diventata un'avventura. I problemi creati da questa situazione sono gravissimi e si ripercuotono sia sui cittadini delle isole che sui turisti che non potranno raggiungere le isole con minor tempo. La caduta economica è ancora maggiore perché molti turisti non trovando un mezzo veloce per raggiungere le mete preferite, faranno rotta altrove. Purtroppo negli uffici della Regione Siciliana non esiste nessuna programmazione. Si va avanti senza criterio e il bello è che l'assessore non ha nessuna voglia di dimettersi. Già, come si fa a rinunciare a una poltrona così importante!

STALLI BLU: IL COMUNE SBAGLIA E I CITTADINI PAGANO?

Si è svolto nei giorni scorsi, al Palazzo Cavarretta, una importante seduta del Consiglio Comunale. Naturalmente uno dei punti più interessanti riguardava le recenti modifiche agli stalli blu.

È stato finalmente svelato il numero esatto degli stalli a pagamento, che ammontano a 3.070 unità, a fronte dei 3.400 previsti dal contratto. Vi ricordiamo che nel Comune di Palermo il numero di stalli blu ammonta a 3.303, con la differenza che a Trapani gli abitanti sono circa 69mila mentre nel capoluogo di Regione 678mila.

Nel corso degli anni sono dunque spariti ben 330 stalli blu, questo perché sono stati rimossi quelli posizionati in zone che violano il codice della strada (dinnanzi a zone di rimozione forzata, in prossimità di incroci o di scivoli), quelli per dar spazio ad iniziative come il Car sharing, quelli di via Pepoli e della poco remunerativa via Livio Bassi.

Nel corso della già citata seduta, ad una interrogazione scritta del consigliere Domenico Ferrante, il sindaco Vito Damiano ha dichiarato di essere a conoscenza delle difficoltà degli abitanti del centro storico, i quali gli hanno ripetutamente espresso, sia verbalmente che per iscritto, il grande disagio

provocato dalle nuove disposizioni che prevedono l'aumento della fascia oraria fino alle ore 24. Damiano ha inoltre ribadito che non ci saranno modifiche al nuovo piano di stalli blu, ma si sta cercando di trovare lo spazio per altri stalli gialli (meno di un mese fa ne sono stati tolti una decina dalla piazzetta di via Orfani). Questo perché a fronte di un primo contratto con l'Aipa, che prevedeva 3.400 stalli a pagamento, il comune potrebbe risultare inadempiante.

Le ultime modifiche, di cui vi abbiamo già ampiamente parlato, sarebbero quindi frutto di un "compromesso" tra Aipa e amministrazione comunale per sopprimere ai mancati introiti dei 330 stalli venuti meno nel tempo. A questi numeri corrispondono realmente altrettanti stalli bianchi? Gli stalli bianchi che prevedono una sosta massima pari ad un'ora sono inclusi nel conto?

Mentre si cercano risposte ad una situazione i cui contorni vanno sempre più delineandosi, ci si accorge di alcuni particolari che all'apparenza possono sembrare banali, ma che costituiscono vere e proprie irregolarità. Ecco infatti quanto riportato nei cartellini gialli appesi nelle macchinette dove si effettuano i pagamenti per



la sosta: "Il periodo di tolleranza di 15 minuti dalle ore 20 alle ore 24 non sarà concesso/rilasciato". Nei cartellini ciò però non è specificato (e nemmeno nell'Ordinanza Sindacale). Dunque un cittadino che dopo le 20 posteggia in una di queste nuove zone serali e, guardando il cartellone decide di lasciare l'auto in sosta per 10 minuti, non passando quindi dall'apposita macchinetta, si ritroverà una multa sul parabrezza. La sanzione però, per ovvi motivi, è da considerare irregolare e dunque contestabile.

Fabio Mazzonello

TRAPANI, MAZZATA TRA CAPO E COLLO AL VERDE PUBBLICO

L'avviso arriva come un fulmine a ciel sereno: saranno abbattuti 80 alberi presenti lungo lo scorrimento veloce di Trapani.

Tralasciando per un attimo il fatto che c'è dovuto scappare il morto prima che la politica si mobilitasse (l'attento lettore ricorderà il fatale incidente del febbraio scorso), il problema sta nei numeri. Ripetiamo, 80 alberi, che l'utilizzo della moderna metodologia adottata, la V.T.A. (Visual Tree Assessment) che ne verifica la stabilità, ha rilevato pericolosi per l'incolumità pubblica, quindi da abbattere. Qui torniamo alla riflessione di apertura: l'inerzia di questi anni ha fatto sì che non uno, non cinque, ma ben 80 alberi diventassero pericolosi per le persone. Se è così, come è stato possibile fregarsene per tutto questo tempo? Sicuramente

un albero non arriva a costituire pericolo dall'oggi al domani, figuriamoci così tanti. Non ci pare, almeno, che negli ultimi tempi si siano abbattuti cicloni sul territorio. Chi non ha vigilato? La colpa non può essere dell'amministrazione Damiano, quantomeno non solo sua. Si è temporeggiato o latitato giocando sulla pelle della gente, come purtroppo tragicamente si è anche visto!



DETENUTI A LAVORO PER LA COMUNITÀ

Tre detenuti del carcere di San Giuliano si sono rimboccati le maniche per effettuare dei lavori di pubblica utilità.

Nello specifico, l'opera in favore della comunità ericina ha visto protagonisti tre ristretti al termine dell'espiazione della pena, coinvolti nel ripulire le strade dal rosso della pista ciclabile.

Quest'ultima, come si ricorderà, non è stata ultimata per via di un contenzioso tra Comune e ditta appaltatrice. Ognuno dei protagonisti della querelle si è difeso e detto la sua, adesso si aspetta solo di scoprire a chi darà ragione il giudice. Ad ogni modo, è in fase di appalto il progetto di completamento.

Tornando alla felice iniziativa, questa è stata possibile grazie a un accordo fra l'amministrazione comunale di Erice, la Casa Circondariale di San Giuliano e U.E.P.E. Trapani, e vedrà i detenuti impegnati anche per lavori di scerbatatura e arredo urbano nel



quartiere di San Giuliano, oltre che per piccole manutenzioni.

«Abbiamo simbolicamente voluto impiegare Vito, Marco e Sandro - ha dichiarato il sindaco Giacomo Tranchida - consentendogli di rendersi utili e di cominciare a reintegrarsi nel contesto sociale.

Perché è stata scelta la pista ciclabile per i lavori? Per dare un segnale in più: ci sono persone che rendendosi utili cercano di espriare la vergogna delle loro colpe, mentre ce ne sono altre, che per fare più utili hanno fatto vergognare la città».

PISTA CICLABILE DI ERICE, UN'OPERA INCOMPIUTA

Nel 2011 il Lungomare Dante Alighieri è stato protagonista di una serie di lavori per la realizzazione della pista ciclabile. Il litorale appartenente al comune di Erice, meta prediletta dai turisti, ospita una serie di stabilimenti balneari che ogni anno vengono montati per dare il via alla stagione estiva. Prima dell'inizio del progetto, il lungomare era provvisto di stalli a pagamento che permettevano la sosta. Tali parcheggi e i due slarghi di sosta gratuita antistanti al Cimitero (Trapani) e attorno al campo Bianco erano sempre gremiti di macchine e la ricerca di un posto auto era difficile ma non impossibile, cosa che invece è diventata con la costruzione della pista ciclabile. La sua realizzazione, infatti, ha eliminato tutti gli stalli che vi erano lungo il perimetro della spiaggia, inol-

tre hanno ristretto notevolmente la carreggiata, in una strada a doppio senso di circolazione, provocando nuovi disagi. Se si riflette su questo nuovo progetto, si evidenzia che in realtà non è un grosso problema, anzi migliora la qualità della città. La bicicletta non inquina, non consuma e non è dispendiosa, oltretutto può essere parcheggiata comodamente in degli stalli che non occupano molto spazio. Il vero problema, dunque non è nella pista ciclabile o nella sua posizione, ma è nella sua incompleta realizzazione; lasciando per un attimo la querelle - già ampiamente trattata - tra amministrazione comunale ericina e ditta appaltatrice, non si conosce il punto d'origine e di fine. Il percorso ciclabile viene bruscamente interrotto prima del centro commerciale Grande Migliore

per non riprendere più; il punto che segna la fine del comune di Erice e l'inizio del comune di Trapani. La realizzazione di un progetto urbanistico richiede sempre molta attenzione, non è qualcosa che può essere ideato e messo in pratica senza costatare se effettivamente è idoneo o crea dei disagi, soprattutto alla circolazione. La pista ciclabile costruita lungo il litorale, se fosse stata eseguita con più attenzione, avrebbe sicuramente dato ulteriore prestigio alla città e con i dovuti accorgimenti si sarebbe potuto realizzare un percorso che avrebbe collegato il lungomare con il centro storico. Ma il discorso porta alla conclusione che forse non vi è stato nessuna possibilità dei due comuni a mettersi d'accordo. E non vogliamo pensare che non vi sia stato nessun tentativo.

Giulia Vassallo

CERTIFICATO DI ECCELLENZA TRIPADVISOR PER L'EX STABILIMENTO FLORIO

Anche per il 2015, il portale internazionale web di viaggi Tripadvisor.com, che pubblica le recensioni degli utenti riguardo hotel e ristoranti, oltre che attrazioni turistiche quali ad esempio strutture museali, ha assegnato il Certificato di Eccellenza all'Ex Stabilimento Florio delle Tonnare di Favignana e Formica. Un importante riconoscimento già stato ottenuto negli anni scorsi, che continua a fungere da veicolo di comunicazione per l'importante struttura museale - tra le più estese del Meridione d'Italia - gestita in convenzione tra la Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani e il Comune di Favignana.

Il sito raccoglie le valutazioni scritte dagli utenti utilizzatori delle strutture, e ogni recensione viene valutata dallo staff che giudica se è rispondente o meno al vero e coerente alle linee guida dello stesso sito: i vari pareri pub-

blicati, dunque, rappresentano anche uno strumento d'indagine attraverso cui verificare le eccellenze e le criticità dell'oggetto della disamina.

Grande l'importanza strategica di Tripadvisor nel settore della comunicazione dal momento che il sito condiziona quasi l'80% dei viaggiatori in merito alle attrattive da visitare, sia per quanto riguarda le strutture alberghiere che per quelle museali.

Un punto di riferimento quasi irrinunciabile nell'ambito delle recensioni turistiche su vari fronti, che conferisce all'Ex Stabilimento un certificato importante. Il prestigioso Certificato di Eccellenza, infatti, riconosce il merito a tutte le strutture che con costanza ottengono recensioni eccellenti su Tripadvisor da parte dei viaggiatori. Secondo Tripadvisor, lo Stabilimento è il primo museo fra quelli consigliati in Sicilia.



IN BREVE

PARTANNA - I carabinieri hanno arrestato due venditori ambulanti, denunciandone altri due a piede libero, per rissa aggravata in concorso. La "scazzottata", con protagonisti due marocchini e due bengalesi, sarebbe nata dalla contesa di un posto per l'installazione di una bancarella nei pressi di piazza Galileo Galilei, in occasione della fiera di San Vito.

MARSALA - Mario Guidotti, 51enne ex bomber del Marsala Calcio, è stato freddato con quattro colpi di pistola dal fratello, Nicola, di 59 anni. Quest'ultimo, quando gli agenti lo hanno bloccato ha subito confessato. Stando a una prima ricostruzione, il tragico epilogo sarebbe scaturito dopo l'ennesima violenta lite per la gestione del ristorante di cui erano titolari i due fratelli.

TRAPANI - Ha fatto tappa in città il camper delle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), impegnato in un tour di promozione sociale in tutta la Sicilia. È stata fornita assistenza gratuita per l'elaborazione dell'indicatore ISEE, per il Bonus Energia e la compilazione del nuovo modello 730. Il camper delle ACLI si è spostato anche a Erice, Paceco, Marsala e Mazara del Vallo.

MARSALA - Inaugurata, presso il presidio ospedaliero Paolo Borsellino, la nuova ludoteca del reparto di Pediatria. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra l'ASP di Trapani, l'ospedale Paolo Borsellino, il Consorzio Siciliano di Riabilitazione della città e l'associazione socio-culturale Lisola Onlus. Il progetto, della durata annuale, verrà realizzato attraverso il personale dell'associazione Lisola Onlus, specializzata in clownterapia e attività ludiche.

TRAPANI - Dopo i malori accusati da alcuni dipendenti comunali, il sindaco Vito Damiano ha disposto una nuova chiusura temporanea degli uffici del Municipio. La prima era stata disposta nei giorni scorsi per effettuare la disinfestazione dei locali, ma al rientro a lavoro, alcuni dipendenti hanno avvertito senso di nausea e vomito, tanto da dover ricorrere ai medici del 118. Per fortuna nulla di grave; dopo lo "stop" precauzionale la situazione è tornata alla normalità.

TRAPANI - Secondo l'assessore alla Polizia Municipale Giuseppe Licata, il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti «sta assumendo dimensioni preoccupanti in ogni parte del territorio comunale». «A fronte di tanta illegalità - ha annunciato Licata - si porrà freno con l'irrogazione di pesanti sanzioni, senza tacere che ove il conferitore abusivo di materiali pericolosi verrà colto in flagranza, la Polizia procederà nei confronti del "reo" con la denuncia all'Autorità Giudiziaria».

ERICE - La Polizia di Stato ha arrestato, con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso, due soggetti di 37 e 22 anni, entrambi gravati da numerosi precedenti di polizia. Nello specifico, gli agenti, allertati da una segnalazione, si sono recati presso una segheria in località Pizzolungo, attualmente sottoposta a curatela fallimentare. I poliziotti hanno così trovato i due soggetti, all'interno dei locali della segheria intenti a tranciare i cavi di rame della centralina elettrica di un macchinario tagliablocchi per marmo.

MARSALA - Il Tribunale di Sorveglianza di Palermo ha sospeso il beneficio della detenzione domiciliare di cui fruiwa una ragazza 29enne, emettendo un ordine di carcerazione immediato. Infatti, al termine di una perquisizione domiciliare eseguita presso la sua abitazione, i carabinieri hanno rilevato la presenza di altri pregiudicati e di vari soggetti noti per essere assuntori abituali di droghe.

Passeggiando per il centro storico di Trapani, ma non solo, si possono vedere dei bei palazzi dallo stile liberty floreale. Chi non conosce la Casina delle Palme o il palazzo delle poste? Ma chi li ha progettati? Scopriamolo insieme

Francesco La Grassa

Propongo un altro Francesco La Grassa, nipote del realizzatore del maestoso organo presente nella centralissima chiesa di San Pietro. Figlio di Pietro (a sua volta figlio di Francesco costruttore dell'organo di San Pietro), fabbricante di strumenti musicali, e della scrittrice Giuseppina Patti, nacque a Trapani il 20 novembre 1876. Studiò a Palermo ingegneria dove conseguì la laurea nel 1905 e successivamente quella in architettura. Avendo vinto un concorso per ingegneri al comune di Roma, vi si trasferì. Vi rimase fino al 1923, dove realizzò numerose opere. Tra queste il cavalcavia che congiunge la Villa Borghese con il Pincio (1907), i mercati generali all'Ostiense (1908-16) e il piano re-

golatore di Roma (1908-09). Durante la sua permanenza alla Capitale ebbe a frequentare architetti del calibro di E. Basile, F. Fichera e P. Bevilacqua. A Roma realizzò diversi progetti tra cui il piano di Ostia (1910 pro Roma marittima) il villino Simoni in via Patrizi in stile liberty, i villini Cirincione Micchi e Borgese. A Trapani progettò numerose opere liberty. Ancora studente, disegnò la casa Barbera (1904), seguirono Casa Ferrante (1908) e la residenza estiva della Villa Laura D'Alì. A Sant'Anna (via Salita Sant'Anna) il villino Ricevuto (1914), mentre nel 1920 realizzò La Casina Fiorino, detta poi "delle Palme". Sempre a Trapani realizzò palazzo Montalto (1927) che segna il passaggio fra "art nouveau" e

una fase riduzionista più matura. Successivamente venne nominato progettista dal ministero dei Lavori Pubblici e tra il 1921 e il '26, sempre a Trapani, realizzerà il nuovo palazzo delle Poste. Risulterà così originale che verrà premiato alla Mostra internazionale di architettura di Torino (1926). Nell'architettura religiosa realizzerà in via Fardella il progetto, bellissimo, della chiesa del Sacro Cuore. Purtroppo ne sarà realizzato solo la Cripta. Di quest'opera importante, non è rimasta più nulla, perché buttata giù per far posto a una nuova chiesa del sacro Cuore. Realizzò anche alcune opere funerarie a Trapani e a Roma. Bellissimo il progetto non realizzato per il recupero della Marina di Trapani di cui

ebbe incarico nel 1920 dal Comune di Trapani. Lavorò anche per i Comuni di Ragusa e Noto, dove realizzò lo Chalet Miramare (Noto Marina), poi in Abruzzo e in Grecia, e nel 1921 alla Prima Biennale romana d'Arte. Nel 1936 fu nominato Commendatore per l'importanza delle opere professionali eseguite.

Trascorse gli ultimi anni della sua vita producendo brevetti e studiando i metodi alternativi per la rappresentazione prospettica dei corpi nello spazio, ideandone un nuovo tipo denominato "prospettottica".

Mori a Roma il 20 dicembre 1952.

Alberto Costantino

STILE LIBERTY A TRAPANI, TANTI I GIOIELLI DA SCOPRIRE



Fino al prossimo 31 ottobre, gli appassionati di fotografia, arte e architettura, potranno partecipare alla III edizione del concorso fotografico nazionale "Italia Liberty" (per i dettagli, si rimanda al sito ufficiale, Nda).

Perché ne parliamo? La risposta è semplice. La città di Trapani – ma anche altre località dell'hinterland –, offre a chi vuol goderne, che sia cittadino o turista, degli splendidi e maestosi esempi di Liberty. Non a caso, nella passata edizione, sul sito ufficiale sono state mostrate alcune delle meraviglie presenti nella città falcata. Il concorso, dunque, non è che un'occasione per fermarci un momento ad ammirare le espressioni di cui disponiamo di questo straordinario stile. Ad esempio, almeno una volta nella vita, tutti i trapanesi si saranno recati al palazzo centrale della Posta, ma quanti sono a conoscenza della reale "storia" dell'edificio? Quasi ogni sabato sera, poi, passiamo dalla Casina delle Palme, ma ci siamo mai chiesti come sia nata? Di esempi come questi se ne potrebbero fare molti, probabilmente la risposta sa-

rebbe sempre la stessa: "non ci avevo mai fatto caso", oppure "a pensarci bene...". Eppure, si tratta di strutture con lo stesso comune denominatore.

Uscendo fuori dai confini comunali, le sorprese non finiscono. A Valderice, ad esempio, troviamo il Molino Excelsior, a Favignana la chiesa di Sant'Antonio da Padova, uno dei rari esempi di edificio sacro in stile Liberty (foto Elio Capri), tra l'altro tornato fruibile solo di recente.

Dopo un'essenziale nota storica, ammiriamo attraverso alcune foto le più importanti testimonianze presenti a Trapani (foto in alto e al centro) e nel resto del territorio.

Nei decenni tra Ottocento e Novecento, si diffonde in Europa la cosiddetta Art Nouveau, che finisce per influenzare la vita di ogni singola comunità. Dall'architettura alla musica, dalla letteratura alle arti figurative, dall'arredamento alla pubblicità, infatti, questa nuova corrente abbraccia ogni settore e ogni aspetto della quotidianità. In Italia, si diffonde col nome di Stile Liberty, dal nome dei magazzini londi-



nesi di Arthur Liberty, dove sul finire del XIX secolo venivano regolarmente esposti oggetti d'arte e tessuti secondo i dettami della dilagante "nuova arte".

Marco Amico



E3 2015 - RIEPILOGO DELL'EVENTO DELL'ANNO

Come ogni anno l'E3 è pronto a sconvolgere il mondo dei videogiocatori ed anche nel 2015, la fiera più importante del mondo, insieme al Comicon di San Diego, non si è trattenuta, dando a tutti i gamers diversi motivi in più per raccogliere qualche fondo da investire. Ma andiamo con ordine.

Anche questo anno le conferenze dell'E3 si sono svolte allo Staples Center di Los Angeles in California, dove per 3 giorni il campo di gioco di Lakers e Clippers si è trasformato nel centro nevralgico del mondo video-ludico. Ad alternarsi in diretta streaming tutte le maggiori compagnie di settore come: Bethesda, Microsoft, EA, Ubisoft, Sony, Nintendo e Square Enix.

La Bethesda rompe il ghiaccio ed apre le danze annunciando il nuovo Doom, vero capostipite degli sparatutto. Atmosfere intatte e ritmi serrati a cui si viene costretti per sopravvivere. La conferenza continua con l'annuncio di Dishonored 2, ambientazioni steampunk e punte di dark come il primo capitolo. Infine ampio spazio a Fallout 4, con il trailer rilasciato 10 giorni prima ma con tante informazioni che ancora non avevamo, prima tra tutte la data di rilascio (10 novembre). Annunciata anche la Pipboy Edition che a quanto pare è già introvabile e i pre order sono finiti in 12 secondi.

La Microsoft ha calato un paio di assi in questa E3, soprattutto dal punto di vista hardware. Annunciata la retro compatibilità con alcuni giochi della Xbox360, ha fatto vedere un nuovo pad per professionisti con regolazioni personalizzate dal valore di 150 € ed ha mostrato tante esclusive a partire da Halo 5 Guardians, esibendo una demo giocata ed una carrellata di titoli inediti, come ReCore e Forza Motorsport 6. Abbiamo visto il nuovo Rise Of The Tomb Rider che continua il lavoro di reboot della serie e grande sorpresa per l'annuncio del nuovo Dark Souls 3. La conferenza viene chiusa dal nuovo Gears Of War 4.

La EA - Electronic Arts è probabilmente quella

che ha messo più carne al fuoco in questo E3 2015. Classica la sezione sport, con NHL 16, NBA Live 16, e Fifa 16, presentato direttamente da Pelè in persona, testimonial del famoso brand calcistico di questo anno. Benissimo il nuovo Need for Speed che torna alle origini con inseguimenti, fughe da polizia e mappe cittadine.

Presentati il nuovo Mass Effect Andromeda, la nuova espansione per Star Wars: The Old Republic, dal nome Knights Of The Fallen Empire, Unravel e Mirror's Edge: Catalyst, in cui si tornerà ad impersonare Faith, che ancora una volta ci porterà in un mondo dai colori surreali, in spettacolari inseguimenti tra i tetti della città e parkour a più non posso. Piatto forte della conferenza alla fine: Star Wars: Battlefront, che strizza oggi l'occhio agli FPS, facendoci rivivere le atmosfere stupende di Star Wars, ed un comparto grafico tra i migliori mai visti che in maniera incredibile si avvicina al fotorealismo. Decisamente uno dei giochi che ha creato più hype.

La Ubisoft parte dal nuovissimo For Honor, gioco in terza persona 4 vs 4 con epici scontri tra eserciti di cavalieri, samurai e vichinghi. Successivamente abbiamo The Division, gioco strategico post-apocalittico; Rainbow Six Siege, sparatutto in prima persona in cui lo scopo sarà neutralizzare attacchi terroristici; Ghost Recon, che torna con un nuovo capitolo dal nome Wildlands ed infine ampio spazio al già annunciato Assassin's Creed Syndicate con un nuovo trailer e tanta curiosità sulla Londra Vittoriana.

Attesissima la conferenza Sony dove ha iniziato il suo E3 con The Last Guardian, titolo che da anni fa parlare di sé a causa delle continue conferme e smentite. Si prosegue con una demo di Horizon: Zero Dawn, che ci ha portato in un futuro post-apocalittico in cui la società umana è tornata ai propri albori ma si trova a combattere contro dei giganteschi animali cibernetici. Vengono presenta-



ti il visore per la realtà aumentata Morpheus, diamo un'occhiata ai gameplay di Black Ops III, Star Wars: Battlefront, stavolta con una missione su Tatooine, ed una demo di Uncharted 4: A Thief's End. E poi c'è lui. Il grande annuncio. Quello che fa tremare tutto il mondo dei videogames. Il remake di Final Fantasy VII per next-gen. E badate bene, il termine usato è remake, non reboot o remastered. La Nintendo probabilmente è stata la peggiore con la presentazione di Mario Bros Maker, i nuovi capitoli di Star Fox Zero e Skylanders. Successivamente i nuovi titoli per Nintendo 3DS, tra cui The Legend of Zelda: Tri Force Heroes ed il nuovo Metroid Prime. Anche il mercato della borsa condanna le mosse della casa nipponica con un calo del 2,86% delle azioni Nintendo a seguito dell'evento trasmesso in diretta streaming. Male su tutta la linea.

Chiude le conferenze dell'E3 2015 la Square Enix che già aveva fatto vedere qualcosina durante lo spettacolo Sony (Final Fantasy VII vi dice nulla?). Ovviamente viene approfondito il tema ed inoltre, finalmente, si hanno notizie del latitante Kingdom Hearts 3, atteso dai fan ormai da 10 anni, con un nuovissimo video che presenta nuovi aspetti della trama. Altro filmato per Just Cause 3, il cui compito sarà rovesciare una dittatura diffondendo caos e distruzione. La conferenza si chiude con Deus Ex: Mankind Divided, degno di nota per il nuovo motore grafico Dawn Engine. La trama ci vede sulle tracce di un'organizzazione terroristica di cyborg e contro gli Illuminati.



CULTURA E DINTORNI - GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Fino al 10 luglio - in occasione della rassegna "Trapani città mediterranea della musica, organizzata dall'Ente Luglio Musicale Trapanese, al via "Le Orchestre Nascoste Festival": magie dei suoni creati da incredibili macchine musicali antiche e moderne.

Venerdì 26 Giugno - A Trapani, presso Corso Vittorio Emanuele, in occa-

sione del cartellone "Mille e una nota", al via "JAZZinCENTRO", con Roberto Brusca (piano), Fabrizio Pezzino (batteria), Salvo Alestra (contrabbasso). Appuntamento alle ore 22.00.

Mercoledì 1 Luglio - A Trapani, presso il Teatro G. Di Stefano della Villa Comunale Regina Margherita, per l'iniziativa "Come nasce un'O-

pera: il museo dinamico": "Don Giovanni - Prove aperte".

Domenica 12 Luglio - A Valderice, in occasione della Stagione Estiva 2015, al via la rassegna letteraria Terraza d'Autore, con "Donne al di là del faro. Due secoli di storia della Sicilia Occidentale attraverso dieci figure femminili", di e con Rossella Florida.

Appuntamento alle 18:45 presso il Molino Excelsior. Ingresso Libero.

Giovedì 16 Luglio - A Valderice, in occasione della Stagione Estiva 2015, si terrà la "Serata Avis" in compagnia della compagnia "Il Nostro Teatro" e l'associazione "Crocevie '90". Appuntamento alle ore 21 presso il Teatro Comunale Nino Croce. Ingresso Libero.